

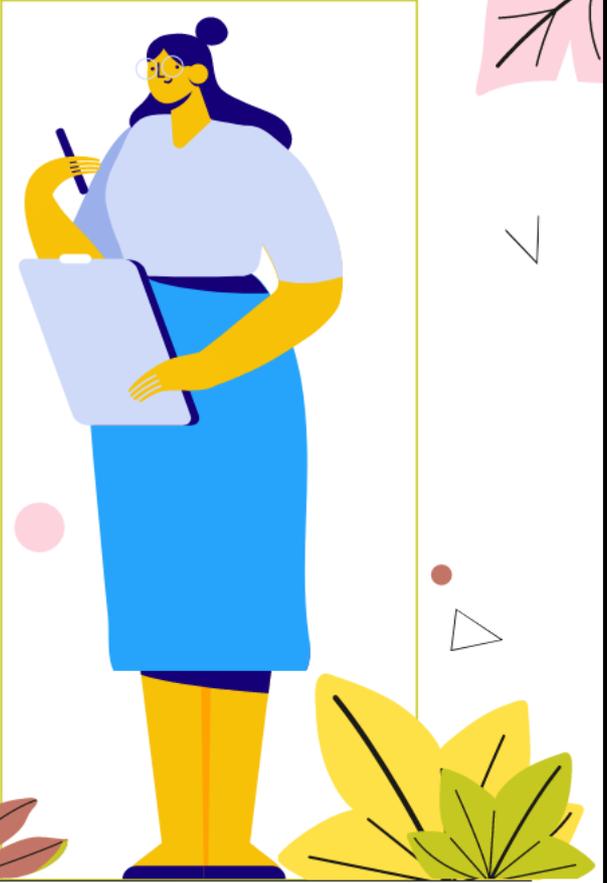
Vuoi ricevere assistenza gratuita per sviluppare il tuo progetto?

Inviaci la tua IDEA entro il 30 aprile!

COMPILA IL MODULO
E INVIALO A
membership@alda-europe.eu

ALDA selezionerà le 3 proposte migliori e offrirà assistenza gratuita nel:

- trovare la migliore opportunità di finanziamento
- scrivere il progetto
- presentare il progetto



alda*
European Association
for Local Democracy

**PER PARTECIPARE ALLA CALL COMPILA IL MODULO ED INVIALO
ENTRO IL 30 APRILE A:**

Eva Trentin – ALDA Membership Officer

membership@alda-europe.eu



1. Comune di Oristano:
2. Stefania Carletti :
3. PIAZZA ELEONORA N 44:
4. ITALIA:
5. stefania.carletti@comune.oristano.it :
6. +39 0783791243; +39 3475402758:
7. CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE :

TITOLO DEL PROGETTO

Rete museale del territorio oristanese –percorsi digitali e formativi sostenibili

CONSORZIO DEI PARTNER

E FOCUS GEOGRAFICO

(Ricordatevi che il Progetto deve avere un approccio transnazionale)

- 1) Istituto italiano di cultura maltese La valletta (Massimo Sarti (segreteriaiiclavalletta@esteri.it)
- 2) l'Institut National du Patrimoine de Tunisie (con la direzione del prof. Mounir Fantar)
- 3) Vhs lippe ost –Detmold - Germania centro di formazioe professionale (lemm@vhslippe-ost.de)
- 4) l'Università degli Studi di Sassari (Prof. Momo Zucca)
- 5) Department of History and Archaeology – University of Crete (Prof.ssa emer. Iris Tzachili)
- 6) Fondazione Oristano (Direttore Dott. Francesco Obinu) info@fondazioneoristano.it

PROBLEMI/SFIDE AFFRONTATE

(Massimo 2000 caratteri)

-Le emergenze culturali formative e archeologiche presenti nel territorio comunale e nelle frazioni non sono sufficientemente valorizzate;

- Gli attrattori materiali e immateriali del territorio sono poco fruibili, scarsamente accessibili e non catalizzano l'attenzione dell'utenza potenziale;
- mancanza di coinvolgimento degli attori chiave che a vario titolo dovrebbero essere coinvolti nella valorizzazione del patrimonio culturale, nella sua promozione e nella formazione anche attraverso l'attività di digitalizzazione;
- Non sono valorizzati pienamente i quartieri e le frazioni del territorio oristanese;
- la Rete di musei non è sufficientemente strutturata e pertanto scarsamente visitabile, l'aspetto della transizione verde non è sufficientemente curato;
- le schede dei monumenti storici e dei reperti archeologici non sono completamente informatizzate

ATTORI CHIAVE

(Massimo 1000 caratteri)

In Sardegna e nei paesi partner transnazionali:

- Stakeolder che, a vario titolo nel territorio di Oristano e nei paesi partner, sono coinvolti nella valorizzazione della cultura, del patrimonio culturale e nell'attività formativa e didattica ad esso indirizzata;
- Gli Enti pubblici e Assessorato alla cultura e PI del Comune di Oristano
- Direttori dei musei e operatori museali
- tecnici informatici esperti in tecnologie digitali
- Istituti scolastici di ogni ordine e grado, centri di formazione;
- Centri giovani e consulte giovanili presenti e attivi nei territori;

OBIETTIVI PRINCIPALI

(Massimo 2000 caratteri)

- 1) Valorizzare tutte le emergenze culturali, formative e archeologiche presenti nel territorio comunale e nelle frazioni (quali ad esempio il sistema dei portali presenti nelle frazioni e il pozzo sacro di Torre Grande);
- 2) Rendere affascinanti, fruibili e facilmente accessibili gli attrattori materiali e immateriali presenti nel territorio;
- 3) Coinvolgere gli studenti/studentesse, di ogni ordine e grado, Centri giovani nelle attività museali e di valorizzazione del patrimonio culturale; coinvolgere tutti gli attori chiave che a vario titolo

parteciperanno all'azione di promozione e conoscenza culturale e formativa utilizzando anche la digitalizzazione;

4) Valorizzare alcuni quartieri e frazioni poco trafficate attraverso la proposta di itinerari inediti e alternativi anche attraverso le ICT ;

5) Rendere visitabile la rete di musei in modo "Green" secondo una visione ecosostenibile che preveda emissioni zero;;

6) Informatizzare i dati e le schede dei monumenti storici e dei reperti archeologici,

RISULTATI ASPETTATI

(Massimo 2000 caratteri)

- 1) La rete di musei in cui sono presenti il patrimonio culturale storico e archeologico del territorio acquista un maggiore potenziale in termini di conoscenza da parte degli studenti e visibilità turistica per un pubblico locale e internazionale
- 2) Tutta la cittadinanza, gli stakeolder , i frequentatori dei luoghi di cultura, i turisti , studenti e studentesse italiani e stranieri conoscono e approfondiscono storia e il patrimonio culturale evidenziato nella rete museale
- 3) Si produce un effetto moltiplicatore della conoscenza e della cultura anche attraverso le nuove tecnologie meglio conosciute e utilizzate dai giovani
- 4) I quartieri e le frazioni che gravitano su Oristano si abbelliscono e sono rese attraenti ; vengono conosciuti itinerari nascosti e inediti
- 5) È rispettato il principio della sostenibilità ambientale in un ottica di rispetto del *Green deal Europeo* (entro il 2050 emissioni 0)
- 6) La cittadinanza, gli studenti, gli stakeolder le categorie diversamente abili accedono e fruiscono facilmente delle schede dei monumenti e reperti archeologici abbattendo barriere fisiche e pregiudizi

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

(Massimo 2000 caratteri)

Per la tutela ed il restauro del patrimonio culturale, anche nell'ambito dell'attività didattica e formativa, si intende:

- creare una rete che integri il sistema museale cittadino con un "sistema museale diffuso", con tutti gli attori chiave, in grado di valorizzare tutte le emergenze culturali, formative e archeologiche presenti nel territorio comunale (quali ad esempio il sistema dei portali presenti nelle frazioni e il pozzo sacro di Torre Grande) anche attraverso la riqualificazione e il ripristino degli stessi;
- realizzare un sistema che metta a sistema e valorizzi gli attrattori materiali e immateriali diffusi nel territorio con l'obiettivo di valorizzare le diverse tipologie degli attrattori culturali e museali (il museo classico, il museo itinerante a cielo aperto e il museo digitale), rendendoli fruibili e facilmente accessibili



dagli studenti, da chi frequenta i luoghi culturali e dalla Comunità. Le attività create dal sistema di messa in rete di cui sopra, saranno di natura didattica e formativa, turistica e culturali in un'ottica di sostenibilità e adeguamento agli standard internazionali;

- Potenziare (nel territorio comunale oltre al museo archeologico "Antiquarium Arborense, alla Pinacoteca Comunale e al Centro di Documentazione sulla Sartiglia), un museo diffuso "a cielo aperto" che, collegato alle strutture classiche, permetta di rivalorizzare alcuni quartieri, anche periferici e le frazioni, proponendo itinerari inediti fuori dal centro città e dai percorsi tradizionali;

- dare vita ad un museo fuori dai circuiti canonici, gratuito, fruibile tutto l'anno che vive nelle strade ed è visitabile in modo "green" secondo una visione ecosostenibile a piedi, in monopattino o con la bicicletta, un connubio di arte, cultura, natura e territorio.

Contestualmente il proponimento dell'Amministrazione è **creare** a un "museo virtuale" che consenta, in un'ottica di transizione e miglioramento delle conoscenze digitali, l'informatizzazione dei dati e delle schede dei monumenti storici e dei reperti archeologici, accessibile e fruibile da studenti e studentesse di ogni ordine a grado e dalla cittadinanza tutta, incluse le categorie dei diversamente abili, abbattendo le "barriere fisiche" e allineando l'operato alle linee guida del PNRR, coerenti a loro volta col PNIEC, col PNR e con il "Piano di rilancio" elaborato dal Governo italiano con il contributo del Comitato di esperti in materia economica e sociale (del 12 giugno 2020). Attraverso le diverse azioni si opererà per il miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione, in termini di ampliamento dei servizi, innalzerà i risultati educativi anche in un'ottica di sostenibilità che sarà intesa anche nel senso di adottare un approccio integrato e misure concrete per affrontare un importante cambio di paradigma socio-economico, le numerose e complesse sfide culturali, ambientali e istituzionali.

ALTRE INFORMAZIONI